

*S. Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa (festa)*

**GIOVEDÌ 29 APRILE**

IV settimana di Pasqua - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (CFC)

*Per te, Figlio d'uomo,  
il nardo prezioso:  
la vita data  
e più non ripresa;  
per te la lode dalla tua serva.*

*A te, Gesù Cristo,  
l'ascolto del cuore,  
la tua parola  
non rompe il silenzio:  
in te la speranza e l'abbandono.*

*Da te, vero servo,  
la forza d'amare  
nel lungo tempo  
in cui tu ti nascondi: .  
in te trova senso la sofferenza.*

### Salmo CF. SAL 44 (45)

Ascolta, figlia, guarda,  
porgi l'orecchio:  
dimentica il tuo popolo  
e la casa di tuo padre;  
il re è invaghito  
della tua bellezza.  
È lui il tuo signore:  
rendigli omaggio.

Gli abitanti di Tiro portano doni,  
i più ricchi del popolo  
cercano il tuo favore.  
Entra la figlia del re:  
è tutta splendore,  
tessuto d'oro è il suo vestito.  
È condotta al re  
in broccati preziosi;

dietro a lei le vergini,  
sue compagne,  
a te sono presentate;  
condotte in gioia ed esultanza,  
sono presentate nel palazzo del re.  
Ai tuoi padri  
succederanno i tuoi figli;

li farai principi  
di tutta la terra.  
Il tuo nome  
voglio far ricordare  
per tutte le generazioni;  
così i popoli ti loderanno  
in eterno, per sempre.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, il Figlio suo, ci purifica da ogni peccato (*1Gv 1,7*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Donaci un cuore mite e umile, Signore!**

- Non permettere che il nostro egoismo ci impedisca, oggi, di tendere la mano al fratello che abbiamo accanto.
- La tua grazia ci aiuti a uscire dalle nostre false sicurezze, a volte imprigionanti, per camminare con passo deciso verso l'orizzonte sempre più ampio dell'amore.
- La tua grazia ci aiuti a perdonare il male ricevuto, presente e passato, e vivere nella costante ricerca di vie nuove di comunione.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

Questa è la vergine saggia, una delle vergini prudenti  
che andò incontro a Cristo  
con la lampada accesa. Alleluia.

*Gloria*

p. 396

### COLLETTA

O Dio, che in santa Caterina [da Siena], ardente del tuo Spirito di amore, hai unito la contemplazione di Cristo crocifisso e il servizio della Chiesa, per sua intercessione concedi al tuo popolo di essere partecipe del mistero di Cristo, per esultare quando si manifesterà nella sua gloria. Egli è Dio, e vive...

### PRIMA LETTURA 1Gv 1,5-2,2

Dalla Prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli miei, <sup>5</sup>questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che noi vi annunciamo: Dio è luce e in lui non c'è tenebra alcuna. <sup>6</sup>Se diciamo di essere in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, siamo bugiardi e non mettiamo in pratica la verità. <sup>7</sup>Ma se camminiamo nella luce, come

egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, il Figlio suo, ci purifica da ogni peccato.

<sup>8</sup>Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. <sup>9</sup>Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto tanto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. <sup>10</sup>Se diciamo di non avere peccato, facciamo di lui un bugiardo e la sua parola non è in noi.

<sup>2,1</sup>Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. <sup>2</sup>È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 102

**Rit. Benedici il Signore, anima mia.**

<sup>1</sup>Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.

<sup>2</sup>Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici. **Rit.**

<sup>3</sup>Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,

<sup>4</sup>salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia. **Rit.**

<sup>8</sup>Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.

<sup>9</sup>Non è in lite per sempre,  
non rimane adirato in eterno. **Rit.**

<sup>13</sup>Come è tenero un padre verso i figli,  
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,

<sup>14</sup>perché egli sa bene di che siamo plasmati,  
ricorda che noi siamo polvere. **Rit.**

<sup>17</sup>Ma l'amore del Signore è da sempre,  
per sempre su quelli che lo temono,  
e la sua giustizia per i figli dei figli,

<sup>18</sup>per quelli che custodiscono la sua alleanza. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** CF. MT 11,25

**Alleluia, alleluia.**

Ti rendo lode, Padre,  
Signore del cielo e della terra,  
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.  
**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** MT 11,25-30

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

<sup>25</sup>In quel tempo, Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai

sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. <sup>26</sup>Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. <sup>27</sup>Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

<sup>28</sup>Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. <sup>29</sup>Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. <sup>30</sup>Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero». – *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

Accogli, o Signore, questo sacrificio di salvezza che ti offriamo nella festa di santa Caterina, perché, sostenuti dai suoi insegnamenti, con più fervore possiamo rendere grazie a te, Dio vivo e vero. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio dei dottori, o delle vergini*

**p. 404**

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** CF. 1GV 1,7

Se camminiamo nella luce, come Dio è nella luce,  
siamo in comunione gli uni con gli altri,  
e il sangue di Gesù Cristo, Figlio suo,  
ci purifica da ogni peccato. Alleluia.

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Signore, questo cibo spirituale, che fu nutrimento e sostegno di santa Caterina nella vita terrena, comunichi a noi la tua vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Piccola grande donna**

La festa di Caterina da Siena è stata una delle prime che ha inaugurato la crescente attenzione al tesoro delle donne che hanno segnato, con la loro santità e dottrina, il cammino della Chiesa nel tempo. Paolo VI ebbe il coraggio, subito dopo la fine del concilio, di aggiungere per Caterina al titolo di santa quello di dottore della Chiesa: «La spirituale esultanza che ha invaso l'animo Nostro nel proclamare dottore della Chiesa la umile e sapiente vergine domenicana, Caterina da Siena, trova il riferimento più alto e, diremmo, la sua giustificazione nella gioia purissima sperimentata dal Signore Gesù, quando, come narra l'evangelista san Luca, "trasalì di gioia nello Spirito Santo" e disse: "Io ti glorifico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai prudenti, e le hai rivelate ai semplici. Sì, Padre, perché tale è stato il tuo beneplacito" (Lc 10,21; cf. Mt 11,25-26). In verità, nel ringraziare il Padre per

aver svelato i segreti della sua divina sapienza agli umili, Gesù non aveva presenti al suo spirito soltanto i Dodici, che egli aveva eletti tra il popolo incolto, e che avrebbe un giorno inviato, quali suoi apostoli, a istruire tutte le genti e a insegnare a esse quanto aveva loro comandato (cf. Mt 28,19-20), ma altresì quanti avrebbero creduto in lui, fra i quali innumerevoli sarebbero stati i meno dotati agli occhi del mondo».

Lo stesso Paolo VI definisce Caterina da Siena una «donna politica» da cui possiamo e dobbiamo imparare a essere discepoli autentici del vangelo e testimoni ardenti nel mondo in cui viviamo, e per cui siamo chiamati a spenderci senza badare troppo al rischio di esporci. Tutta la vita di Caterina – così breve, ma così intensa – fu una continua apertura al mistero nella consapevolezza profonda di una relazione con Cristo così intima da essere vissuta nel segno della sponsalità, ma senza nessuna deriva intimistica. La parola del vangelo che risuona in questa festa ci porta direttamente al cuore dell'esperienza di Caterina: «Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo» (Mt 11,27). Questo dinamismo di rivelazione in cui il cuore di Caterina si immerse sin dalla più tenera età, apre a un dinamismo di relazione con tutti, proprio con tutti. Caterina fu capace di rivolgersi direttamente e talora duramente persino al papa, ma non perse mai la sua amabile capacità di parlare alle persone più semplici con un'attitudine squisitamente amicale.



La parola dell'apostolo Giovanni ci fa comprendere fino in fondo il mistero di questa piccola grande donna: «Se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, il Figlio suo, ci purifica da ogni peccato» (1Gv 1,7). Il «sangue» di Gesù, che diventa per Caterina come l'inchiostro con cui verga le sue lettere, non è altro che la cifra di una vita dissanguata da ogni timore di perdere la vita per volerla invece donare interamente. Allora chiedere l'intercessione di Caterina per il cammino della Chiesa, per il nostro Paese e per l'Europa significa scegliere la «via del sangue» che non ha nulla di macabro, ma diventa il segno di una vita pienamente donata e condivisa «gli uni con gli altri», gli uni per gli altri.

*Signore risorto, donaci la gioia di essere discepoli virili come lo fu la tua serva Caterina. Ti preghiamo per i nostri popoli forgiati dalla sapienza del vangelo perché siamo sempre più capaci di onorare le nostre radici dando frutti degni della carità e della solidarietà. Alleluia !*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici, anglicani e luterani**

Caterina da Siena, dottore della Chiesa (1380).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Santo e Grande giovedì; Memnone il Taumaturgo (III-IV sec.).

### **Copti ed etiopici**

Ieroteo di Atene (I sec.), discepolo dell'apostolo Paolo.

### **Ebraismo**

*Lag BaOmer*. Conta dell'Omer del raccolto nuovo dell'orzo (cf. Lv 23,10-11). È un giorno gioioso che ricorda l'anniversario della scomparsa del grande tzaddik e mistico, Rabbi Shimon bar Yochai, autore dello Zohar.